

Testo 1

La democrazia non è già uno Stato in cui il popolo - costantemente riunito - regola da se stesso tutti gli affari pubblici: e ancora meno è quello in cui centomila fazioni del popolo, con misure isolate, precipitose e contraddittorie, decidono la sorte dell'intera società [...]. La democrazia è uno Stato in cui il popolo sovrano, guidato da leggi che sono il frutto della sua opera, da fa se stesso tutto ciò che può fare bene, e per mezzo dei suoi delegati tutto ciò che non può fare da se steso. [...]

Bisogna soffocare i nemici interni ed esterni della Repubblica, oppure perire con essa. In questa situazione, la massima principale della vostra politica deve essere quella di guidare il popolo con la ragione, e i nemici del popolo con il Terrore.

Se la forza del governo popolare in tempo di pace è la virtù, la forza del governo popolare in tempo di Rivoluzione è a un tempo la virtù e il Terrore. La virtù, senza la quale il Terrore è cosa funesta; il Terrore, senza il quale la virtù è impotente. Il Terrore non è altro che la giustizia pronta, severa, inflessibile. Esso è dunque una emanazione della virtù. Esso è molto meno un principio contingente, che non una conseguenza generale della democrazia applicata ai bisogni più pressanti della Patria

Discorso tenuto da Maximilien de Robespierre alla Convenzione Nazionale nel 1793
(*La rivoluzione giacobina* a cura di U. Cerroni, Roma, Editori Riuniti, 1984)

Testo 2

Non vi riprenderete mai il nostro paese con la debolezza. Dovete esibire forza e dovete essere forti. Siamo giunti qui per chiedere che il Congresso faccia la cosa giusta e che conti solo gli elettori che sono stati nominati legalmente. So che ognuno di voi presto marcerà sul Campidoglio per far sì che oggi la vostra voce, pacificamente e patriotticamente, venga ascoltata. [...] Combattetevi. Combattiamo come dannati. E se non combatterete come dannati, per voi non vi sarà più un paese. [...] Cammineremo lungo Pennsylvania Avenue – adoro Pennsylvania Avenue – e andremo al Campidoglio e proveremo a dare il genere d'orgoglio e ardore di cui hanno bisogno per riprendersi il nostro paese.

Discorso tenuto da Donald Trump nel gennaio del 2021, poco prima dell'assalto a Capitol Hill